

NOTA METODOLOGICA RENDICONTAZIONE SPESE AMMISSIBILI A RIMBORSO

DI CUI ALL'ART. 4 DIRETTIVE PER LA STIPULA CONVENZIONI PER LE ATTIVITA' DI SOCCORSO SANITARIO E TRASPORTO SANITARIO A FAVORE DEL SSP (Delibera GP n.2345 del 23/12/2021)

Con la presente guida si intende fornire alle Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) indicazioni operative e supporto per agevolare il sistema di rendicontazione che, sulla base dei costi rilevati e registrati nella contabilità e nei bilanci delle associazioni, garantisce il rimborso, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Dlgs 117/2017, delle spese opportunamente documentate ed effettivamente sostenute da quest'ultime nello svolgimento delle attività erogata a seguito della stipula di convenzioni per i trasporti di soccorso sanitario e trasporto sanitario a favore del SSP (effettività e tracciatura della spesa ai sensi dell'art. 33 comma 3 e art 56 comma 4 Dlgs 117/2017).

Disposizioni di carattere generale, modalità di rendicontazione e criteri per il rimborso delle spese in riferimento a quanto previsto all'art 18 della convenzione sottoscritta per l'affidamento del servizio per il trasporto di soccorso sanitario e trasporto sanitario :

- Le spese ammesse a rimborso sono state classificate sulla base di quanto contenuto negli schemi di rendiconto allegati al Decreto Ministero Lavoro 5 Marzo 2020 - GU Serie Generale n. 102 del 18/4/2020, con analisi delle voci di costo previste per le attività oggetto della convenzione. Al fine della redazione della presente guida si è tenuto conto anche di quanto previsto dal citato Decreto.
- Definizione costo diretto: si intende il costo, adeguatamente documentato, imputabile direttamente all'attività oggetto di convenzione o ad un determinato centro di costo
- Definizione costo indiretto: si intende il costo non direttamente connesso alle attività oggetto di convenzione, riconducibile alle attività generali, ma per il quale non è possibile attribuirne l'ammontare ad un centro di costo specifico. Detto costo sarà riconosciuto su base forfettaria nella misura massima del 20% dei costi diretti correttamente documentati e rimborsabili
- Le spese oggetto di rimborso e sostenute per lo svolgimento dell'attività in convenzione devono essere riclassificate e rendicontate tramite la compilazione del modello <Tabella A - Prospetto di rendicontazione> - allegato alla convenzione -, con trasmissione ad Apss, contestualmente ai documenti di bilancio, del dettaglio delle spese sostenute. Non è consentito modificare o integrare le voci come riclassificate come da <Tabella A - Prospetto di rendicontazione>
- Entro i termini previsti dalla convenzione sottoscritta le Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) trasmettono ad Apss a mezzo PEC o in mancanza a mezzo posta raccomandata A/r i documenti di bilancio, in copia conforme, redatti secondo la modulistica prevista dalla vigente normativa, approvati secondo i termini di legge
- Ove l'ente/associazione svolga altre attività e non sia presente un sistema di contabilità analitica per centri di costo, i costi, sia diretti che indiretti, non direttamente imputabili all'attività oggetto della convenzione sono rendicontati per quota parte in base ai seguenti indici (Driver):

1) Driver PROVENTI =>
$$\frac{\text{proventi e rimborsi afferenti ai servizi oggetto della convenzione}}{\text{totale dei proventi rappresentati in bilancio}}$$

2) Driver KM=>
$$\frac{\text{km per attività in convenzione singolo mezzo}}{\text{km totali percorsi singolo mezzo}}$$

3) Driver ORE =>
$$\frac{\text{ore uomo per attività in convenzione}}{\text{totale ore uomo lavorate}}$$

- Il prospetto di rendicontazione deve necessariamente essere corredato da un foglio di calcolo in uno dei seguenti formati: .xls .xlsx .ods, contenente i calcoli e relativi dettagli da cui derivano gli importi rendicontati. Tale foglio di lavoro può essere impostato in base alle proprie esigenze secondo la struttura che meglio rappresenta con chiarezza e dettaglio le voci e gli importi esposti nel prospetto di rendicontazione. Nel foglio di lavoro devono altresì essere indicati in modo chiaro i criteri di imputazione applicati a ciascuna voce. I costi non interamente e direttamente attribuibili all'attività oggetto di convenzione devono essere rendicontati esclusivamente per la quota parte imputabile all'attività oggetto di convenzione (Driver). Al prospetto di rendicontazione deve essere allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 46 E 47 del DPR 445/2000 secondo quanto previsto dall'art 18 della convenzione e che attesti:
 - a) la regolarità e completezza amministrativa e fiscale delle spese
 - b) le spese inserite nel <Prospetto di rendicontazione> sono state effettivamente sostenute in riferimento alle attività svolte in convenzione
 - c) il personale volontario è stato utilizzato nel rispetto degli adempimenti contrattuali, assicurativi e previdenziali previsti dalla vigente normativa in materia

- d) eventuali rimborsi assicurativi, contributi da soggetti pubblici o privati (ricevuti anche parzialmente) e donazioni riferiti a costi esposti, sono stati portati in diminuzione degli stessi oggetto di rendicontazione. Il rimborso di questi costi è consentito solo per la parte non oggetto di rimborso o contributo (anche per le domande di contributo presentate ai sensi dell'art. 73 co.2 Dlgs 117/2017)

Ove Apss ne faccia richiesta, finalizzata alle previste attività di verifiche e controlli di cui all'art. 18 della convenzione, il soggetto titolare della convenzione deve mettere a disposizione, entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricezione e comunicando ad Apss entro il suddetto termine le modalità di accesso, la seguente documentazione:

- prospetti riepilogativi e di dettaglio relativi a ciascuna voce di spesa inserita nel prospetto di rendicontazione; i relativi dettagli dovranno essere esplicitati in termini di numero/quantità per i servizi resi, chilometri percorsi in riferimento ai viaggi e trasporti effettuati, numero/quantità consumate per i materiali di consumo, ore lavorate per le prestazioni di lavoro
- adeguati giustificativi a supporto e corredo contabile delle spese rendicontate (fatture, documenti di addebito, documenti equivalenti a fatture/scontrini/ricevute fiscali)
- idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo copia degli scontrini, copia bonifici, fatture quietanzate, documenti equivalenti di pagamento, etc..)
- ogni altro tipo di documento che Apss valuti necessario esaminare per il buon esito delle verifiche

La suddetta documentazione deve essere messa a disposizione su supporto informatico e, ove sussista impossibilità o impedimento a fornirla su tale formato, la stessa dovrà essere esibita su supporto cartaceo, con dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante in caso di esibizione in copia. Al termine delle attività di verifica viene rilasciato apposito verbale con indicazione delle eventuali rettifiche apportate alla rendicontazione.

- L'IVA è ammissibile come costo rimborsabile solo se definitivamente rimasta a carico e non detratta in base al vigente regime IVA applicabile all'associazione/ente; quest'ultima deve dichiarare in sede di rendicontazione il regime fiscale applicabile.
- Sono ammessi a rimborso tutti i costi, anche per investimenti, che non siano stati oggetto di acquisto con contributi pubblici o privati, elargizioni e donazioni vincolate.
- I costi sostenuti fanno riferimento al periodo di rendicontazione che è annuale (anno solare), determinati secondo il principio di competenza economica, con riferimento a quanto riportato nel prospetto di riclassificazione delle voci secondo la scheda appositamente predisposta <Tabella A - Prospetto di rendicontazione> (Allegato).
- La regolazione del congruaggio di cui all'art. 18 della convenzione è comunque subordinata alla verifica della correttezza della documentazione di rendicontazione presentata, all'esito delle eventuali verifiche disposte ai sensi del predetto articolo, al giudizio di congruità rispetto al servizio oggetto di convenzione, alla ricezione di tutti i prospetti di rendicontazione attività riferiti alle postazioni per le quali le spese oggetto del presente punto sono chieste a rimborso.
- E' richiesta un'organizzazione contabile adeguata e conforme alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, al fine di poter garantire una corretta rendicontazione delle spese ammissibili; queste ultime puntualmente documentate tramite un corredo contabile avente valore probatorio (fatture e ricevute fiscali quietanzate, documenti contabili di spesa quietanzati aventi valore probatorio equivalente alle fatture). Nei limiti delle capacità organizzative e della struttura amministrativa contabile, anche al fine di semplificare le procedure di rendicontazione, è opportuno ai fini di una corretta imputazione delle spese sostenute, adottare una contabilità analitica per centri di costo.

Di seguito una tabella che, in via esemplificativa e non esaustiva, fornisce chiarimenti e dettagli circa il trattamento, la classificazione e l'individuazione delle diverse tipologie di costi ammessi a rimborso.

BENI A PATRIMONIO - VALORE PER CALCOLO AMMORTAMENTI

Automezzi – in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver KM

Macchine ufficio impianti attrezzature sede e arredi - in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver PROVENTI

Acquisto apparati radio – in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver KM

Attrezzature e programmi informatici - in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver PROVENTI

Allestimento mezzi sanitari e attrezzatura sanitaria – in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver KM - Per attrezzature sanitarie non presenti sull'automezzo e comunque in base alla tipologia e uso delle attrezzature

Altri beni materiali - in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver Proventi

Altre immobilizzazioni immateriali - in caso uso promiscuo su più attività applicare Driver Proventi

- Ammissibili i rimborsi per acquisto degli automezzi in numero non superiore a quanto previsto per le singole aree di competenza e poi confermati in sede di sottoscrizione dell'atto di convenzione
- Obbligo di tenuta di un registro cespiti al fine della documentazione della rendicontazione di spesa
- La quota di ammortamento costituisce la quota di costo imputabile e viene imputata sulla base del piano di ammortamento, in percentuale (Driver KM) se il bene è dedicato promiscuamente ad altre attività svolte dall'ente
- DOTAZIONE AMBULANZE - Il riconoscimento degli oneri per automezzi/ambulanze è disciplinato nel paragrafo dei beni a patrimonio (valore per il calcolo degli ammortamenti) ed è coerente alla dotazione della flotta prevista per assicurare il servizio previsto dalla convenzione negli ambiti territoriali di competenza.

TABELLA A - SCHEMA ESPLICATIVO DI RENDICONTO GESTIONALE

conforme a Mod. B Decreto Ministero Lavoro 5 Marzo 2020

GU Serie Generale n. 102 del 18/4/2020

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' IN CONVENZIONE APSS

- 1) Materie prime, sussidiarie di consumo e merci
Driver riferimento : KM

Carburanti, lubrificanti e materiali consumo automezzi

I costi di carburante devono essere imputati a rimborso al netto dei rimborsi UTF incassati.

Il rimborso è ammissibile se documentato con acquisti carburante (schede, carte carburante o documenti equivalenti di spesa) e km percorsi per viaggi rilevabili da fogli viaggio o documentazione idonea.

Deve essere predisposta idonea documentazione attestante i chilometri complessivamente percorsi nel periodo oggetto di rendicontazione per ogni mezzo utilizzato. Ove non imputabili direttamente utilizzare driver KM

Materiale farmaceutico e sanitario e materiali per elettromedicali

È ammesso a rimborso il costo del materiale utilizzato in occasione degli eventi di soccorso e in generale per l'attività oggetto della convenzione e non contemplato tra quello fornito direttamente alle associazioni dall'APSS ai sensi dell'art. 10 della vigente convenzione

A titolo esemplificativo DAE ed elettrocardiografi, ad esempio batterie DAE, placche per defibrillazione DAE ed elettrodi ECG

I materiali di consumo ed i materiali per elettromedicali non già previsto nella fornitura diretta con centro di prelievo APSS deve essere coerente a quanto previsto dalla normativa, dai protocolli operativi e dagli standard previsti dalla delibera di GP n. 1036/2015

Abbigliamento e divise

Ove non imputabili direttamente utilizzare driver KM

Per quanto concerne l'abbigliamento dei soccorritori si riconosce il costo per l'acquisto di divise conformi agli standard previsti dalla vigente normativa in materia, anche in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per il personale dipendente la dotazione prevista è la seguente:

- ☑ n. 1 jacket ad alta visibilità ove previsto all'anno;
- ☑ n. 4 paia di pantaloni all'anno;
- ☑ n. 4 giacche/bluse (ad alta visibilità ove previsto) all'anno o, in alternativa alle due voci sopra indicate, 4 tute all'anno;
- ☑ n. 1 maglione invernale in lana all'anno non certificato;
- ☑ n. 5 magliette polo in cotone all'anno non certificate;
- ☑ n. 1 giaccone sfoderabile ogni due anni;
- ☑ n. 2 paia di calzature all'anno.

Il rimborso delle spese per l'abbigliamento dei dipendenti è subordinato alla presentazione del registro di consegna dei capi al personale.

Per il personale volontario la dotazione prevista è la seguente:

- ☑ n. 1 jacket ad alta visibilità ove previsto
- ☑ n. 2 paia di pantaloni
- ☑ n. 2 giacche/bluse (ad alta visibilità ove previsto) o, in alternativa alle due voci sopra sopra indicate, 2 tute; n. 1 maglione invernale in lana non certificato;
- ☑ n. 5 magliette polo in cotone non certificate;
- ☑ n. 1 giaccone sfoderabile;
- ☑ n. 2 paia di calzature.

Il rimborso delle spese per l'abbigliamento dei volontari è calcolato sul numero di volontari certificati che svolgono servizio per l'attività oggetto di convenzione. Tale rimborso deve essere congruo rispetto al numero di ore di copertura della postazione garantite dai volontari.

È cura del Soggetto assegnatario predisporre idonea documentazione analitica e nominativa della consegna delle predette dotazioni ai volontari.

Materiale vario di consumo

È ammesso a rimborso il costo del materiale di consumo utilizzato in occasione degli eventi di soccorso e in generale per l'attività oggetto della convenzione e non contemplato tra quello fornito direttamente alle associazioni dall'APSS

Ove non imputabili direttamente utilizzare driver KM

2) Servizi**Driver riferimento : PROVENTI - ORE****Utenze**

Si tratta delle utenze relative alla sede - (acqua – luce – gas – linea telefonica fissa e mobile) e eventuali altri contratti per utenze necessarie alla gestione delle attività in convenzione (spese e canoni per utilizzo servizi telematici, radio, informatici) – Driver PROVENTI

Elaborazione dati e dichiarativi

Eventuale contratto di consulenza per elaborazione buste paga e obblighi dichiarativi

Il costo è imputato in base al numero dei dipendenti a libro paga e eventualmente rapportato per le ore effettivamente prestate per le attività in convenzione - Driver ORE

Spese servizi pulizia e sanificazione

Da tenersi separati rispetto a quelli generici della sede – si intende spese per attività di sanificazione pulizia automezzi e in generale relativi all'attività di soccorso e trasporto

Manutenzione e gestione automezzi – manutenzione attrezzature sanitarie

Spese ammesse a rimborso:

- manutenzione di meccanica e motoristica
- attività di carrozzeria
- attività di elettrauto
- attività di gommista

L'ammissibilità a rimborso è prevista nei limiti del finanziamento complessivo di cui al punto 3) del dispositivo della GP 2345/2021

Il rimborso dei costi di assicurazione fa riferimento alle spese RCA obbligatorie per legge

La manutenzione dell'attrezzatura sanitaria è relativa a quelle presenti sugli automezzi (manutenzione prevista dal fabbricante per tutte le apparecchiature comprese nella dotazione dei mezzi di soccorso).

Eventuale acquisizione in leasing deve presupporre la medesima documentazione e tracciabilità della spesa a supporto e validazione delle richieste di rimborso della spesa.

Pedaggi autostradali/telepass

Sono ammesse al rimborso le spese documentate da fatture, Telepass, ricevute o tagliandi per il passaggio casello autostradale.

Premi assicurazioni responsabilità civile, automezzi e sede

Sono ammessi a rimborso i premi pagati per la copertura assicurativa obbligatoria per RC danni a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività in convenzione. L'ammissibilità del rimborso di importi pagati dalle associazioni per effetto di franchigie o scoperti è subordinata alla presentazione di specifica richiesta ad Apss da cui emerge l'inerenza con le attività oggetto di convenzione

Premi assicurazione volontari

Il premio pagato per la copertura assicurativa dei volontari ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 17/2017 è rimborsabile in proporzione all'attività effettivamente svolta dal volontario ed oggetto di convenzione.

Servizi sanificazione materiali

Ammesse al rimborso le spese documentate da fattura (ovvero, nota di debito o equivalente richiesta di pagamento)

Spese di gestione e manutenzione ordinaria sede

Sono ammessi a rimborso costi per la manutenzione ordinaria della sede, i servizi di pulizia, le spese per smaltimento rifiuti, anche speciali

3) Godimento beni di terzi**Driver PROVENTI****Canone locazione sede, spese condominiali. Manutenzione su beni di terzi (ristrutturazione e manutenzione ordinaria)**

E' ammesso al rimborso il canone di locazione pagato, oltre che gli oneri condominiali ove presenti.

Canoni leasing cespiti ammessi a rimborso

Prospetto beni in leasing con indicazione del bene, locatore, costo complessivo, rata finanziamento, durata

Canoni noleggio altri beni e servizi ammessi a rimborso

Prospetto beni in locazione con indicazione del bene, locatore, costo complessivo, canone noleggio, durata

4) Personale**Driver ORE**

Norma di riferimento: art. 33 e 36 Dlgs 117/2017

Importo rimborsabile nei limiti di quanto corrisposto a titolo di retribuzione base, oneri fiscali, contributivi e assicurativi, TFR

Tutti i costi del personale sono imputati in base all'attività effettivamente svolta oggetto della convenzione e ponderati, in caso di svolgimento di altre attività, secondo il Driver ORE (ore effettivamente svolte per singolo dipendente)

Documentazione a supporto:

- cedolino paga
- turni servizio – fogli viaggio con indicazione personale attivo

I costi del personale amministrativo non possono essere imputati ad uso esclusivo per l'attività oggetto di convenzione, ma devono essere attribuiti unicamente utilizzando il driver ORE

Determinazione incidenza costo volontari

Sono riconosciuti quali costi ammessi a rimborso gli importi rimborsati dall'associazione ai propri volontari per le spese da questi

effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti stabiliti e con le modalità previste dalla vigente normativa e in particolare con riferimento a quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art 17 CTS.

Al personale volontario viene rimborsato il costo del carburante in caso di utilizzo di mezzo proprio per il trasferimento dalla propria residenza alla sede di servizio o verso sede diversa da quella assegnata.

Tutte le spese e oneri riferibili a soggetti che svolgono attività di volontario sono ammesse sulla base di idonea e dettagliata documentazione ed eventualmente attribuite in proporzione all'attività effettivamente svolta relativamente all'oggetto della convenzione, con applicazione del driver PROVENTI. Ove determinabile e verificabile da un adeguato sistema di rilevazione presenze è possibile determinare tale indice applicando il rapporto esistente tra le ore prestate dai volontari per l'attività oggetto di convenzione rispetto alle ore di servizio prestate dai volontari nello stesso periodo

Rimborso pasti – Ammesso rimborso servizio mensa ai dipendenti e al personale volontario alle medesime condizioni di accesso previste per il personale dipendente Apss

Prestazioni occasionali e co.co.co.

Importo rimborsabile pari alla retribuzione/compenso lordo

Formazione e aggiornamento volontari, ivi compresa docenza e addestramento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge provinciale n. 8 del 1992 la Provincia favorisce la formazione e l'aggiornamento dei volontari. Il riconoscimento degli oneri di formazione è ammesso per la formazione di base e per la formazione continua ed è ammessa in coerenza alla "Disciplina della formazione del personale operante nel Sistema di emergenza - urgenza e della formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) da parte del personale non sanitario" (deliberazione di G.P. n. 1648 di data 07/09/2018). Anche tenuto conto di quanto previsto dalla vigente convenzione. Eventuali spese legate a formazione aggiuntiva rispetto a quanto sopra previsto sono legate ad iniziative di innovazione e cambiamento e sono coerenti a procedure e protocolli emanati da Trentino Emergenza 118 APSS.

Spese connesse all'accertamento idoneità sanitaria ai sensi del Dlgs 81/2008 e succ. modif. e int.

Sono riconosciute le spese per sorveglianza sanitaria e gli accertamenti sanitari svolti dal medico competente dell'associazione finalizzati all'idoneità alla mansione specifica.

5) Ammortamenti Driver KM - PROVENTI

Quota ammortamento automezzi

Quota ammortamento macchine ufficio impianti attrezzature sede e arredi

Quota ammortamento apparati radio

Quota ammortamento attrezzature e programmi informatici

Le quote di ammortamento dei beni sono ammesse a rimborso per la quota di competenza dell'anno e ove i cespiti siano funzionali e inerenti all'attività in convenzione. Nel caso di utilizzo promiscuo del bene è imputabile la quota di ammortamento in percentuale determinata dal rapporto rimborsi per attività in convenzione/proventi complessivi

Per la determinazione delle quote e durata dell'ammortamento si fa riferimento a quanto previsto dalle vigenti norme fiscali vigenti in base ai coefficienti stabiliti dal MEF (Ministero del Tesoro DM 31/12/1988 e s.m.i., gruppo XXI servizi sanitari)

Necessaria la tenuta di prospetto contabile beni ammortizzabili o libro cespiti

6) Oneri diversi di gestione Driver - PROVENTI

Tributi locali, imposte dirette e indirette, tasse automobil.

Imis sede ove dovuta e ogni tassa, tributo connesso allo svolgimento dell'attività in convenzione

Spese e oneri bancari

Spese di tenuta conto e oneri finanziari

Oneri amministrativi

Tutti gli oneri di tipo amministrativo (a titolo esemplificativo spese postali, cancelleria ufficio, etc..) sono ammessi a rimborso utilizzando il driver PROVENTI

Non sono ammesse a rimborso spese e oneri amministrativi che non siano riferibili all'attività svolta in base allo schema di convenzione.

Sopravvenienze e insussistenze passive

Sono riconosciute quelle riconducibili all'attività svolta in convenzione e per le voci ammesse a rimborso

C) Costi e oneri da attività raccolta fondi

1) Oneri per raccolta fondi abituali

Erogazioni liberali a favore di enti e istituzioni

Beneficenza e assistenza a terzi e contributi per solidarietà sociale

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PARIMONIALI

2) Su prestiti

Interessi passivi e oneri finanziari relativi all'acquisto di cespiti ammessi a rimborso

E' ammesso a rimborso il relativo costo finanziario per acquisto cespiti inerenti l'attività in convenzione

CLASSIFICAZIONE PROVENTI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL DRIVER RICAVI

La seguente tabella deve essere compilata al fine di fornire i dati desunti dalla contabilità e dai documenti di bilancio in riferimento ai ricavi, proventi e rimborsi ricevuti dall'ente/associazione.

PROVENTI da CONVENZIONE Apss (i corrispondenti costi sono oggetto di rendicontazione)	
Proventi per rimborsi per Servizi erogati a fronte della convenzione	
PROVENTI da ALTRE ATTIVITA'	
Servizi ad Aziende Sanitarie	
Servizi ad Aziende Sanitarie Private	
Servizi e assistenza a soggetti privati non titolari di partita iva	
Convenzioni con Enti Locali ed Enti vari	
ALTRI PROVENTI	
Proventi diversi dai precedenti	
Quote associative	
Contributi ricevuti da enti e soggetti pubblici	
Raccolta fondi	
Rimborsi, recuperi, concorsi, ecc.	
Liberalità e donazioni	
Interessi attivi e proventi finanziari	
Plusvalenze, sopravvenienze ed abbuoni	

Tabella A - Prospetto di rendicontazione

BENI A PATRIMONIO - VALORE PER CALCOLO AMMORTAMENTI	VALORE ACQUISTO CESPITE	FONDO AMMORTAMENTO	QUOTA AMMORTAMENTO
Acquisto automezzi			
Acquisto macchine ufficio impianti attrezzature sede e arredi			
Acquisto apparati radio			
Attrezzature e programmi informatici			
Allestimento mezzi sanitari			

Schema di rendiconto gestionale conforme a Mod. B Decreto Ministero Lavoro 5 Marzo 2020 - GU Serie Generale n. 102 del 18/4/2020

ONERI E COSTI	FISSI	INDIRETTI	TOTALE
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' IN CONVENZIONE APSS			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e merci			
Carburanti lubrificanti materiali consumo automezzi			
Materiale farmaceutico e sanitario			
Abbigliamento e divise			
Materiale vario di consumo			
TOTALE 1)			
2) Servizi			
Utenze			
Elaborazione dati e dichiarativi			
Spese servizi pulizia			
Manutenzione ordinaria e gestione automezzi			
Pedaggi autostradali/telepass			
Premi assicurazioni automezzi e sede			
Premi assicurazione volontari			
Servizi sanificazione materiali			
Spese di gestione e manutenzione ordinaria sede			
TOTALE 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Canone locazione sede, spese condominiali			
Canoni leasing cespiti ammessi a rimborso			
Canoni noleggio altri beni e servizi ammessi a rimborso			
TOTALE 3)			
4) Personale			
Salari e stipendi (retribuzione+ oneri contributivi + fiscali + assic.+ TFR)			
Prestazioni occasionali e co.co.co.			
Formazione e aggiornamento volontari			
Docenza e addestramento			
Spese per accertamento sanitario volontari			
TOTALE 4)			
5) Ammortamenti			
Quota ammortamento automezzi			
Quota ammortamento macchine ufficio impianti attrezzature sede e arredi			
Quota ammortamento apparati radio			
Quota ammortamento attrezzature e programmi informatici			
Quota ammortamento allestimento mezzi sanitari			
TOTALE 5)			
7) Oneri diversi di gestione			
Tributi locali,imposte dirette e indirette, tasse automobil.			
spese bancarie e postali e valori bollati			
Oneri amministrativi			
Sopravvenienze passive riconducibili all'attività svolta in convenzione e per le voci ammesse a rimborso			
TOTALE 7)			

C) Costi e oneri da attività raccolta fondi	FISSI	INDIRETTI	TOTALE
1) Oneri per raccolta fondi abituali			
Erogazioni liberali a favore di enti e istituzioni			
Beneficenza e assistenza a terzi e contributi per solidarietà sociale			
TOTALE 1)			

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PARIMONIALI	FISSI	INDIRETTI	TOTALE
2) Su prestiti			
Interessi passivi e oneri finanziari relativi all'acquisto di cespiti ammessi a rimborso			
TOTALE 2)			

TOTALE ONERI E COSTI (A+C+D)	FISSI	INDIRETTI	TOTALE